PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATI

Anno VIII - N. 2811 | Trieste, Giovedì 19 Settembre 1889 (Edizione del mattino) | Anno VII - N. 2811

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 1.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

L'attentato a Crispi. VIENNA 17. (*C B.*) Lo stato di Crispi è sodisfacentissimo. La ferita si risana completamente, senza suppurazione.

NAPOLI 18. (*n. p.*) La ferita di Crispi va rimarginandosi e lo stato generale del malato è sodisfacentissimo. E' molto probabile che il presidente del Consiglio possa uscire di casa sabato prossimo. A Roma non potrà recarsi che entro la settimana ventura. I risultati della perizia fatta sulla persona di Crispi sono molto gravi per il Caporali, la di cui condizione potrebbe farsi molto seria. Qualora non si trovi modo di correzionalizzare la causa, egli sarà tradotto alle Assise pel titolo di mancato assassinio. La posizione elevatissima di Crispi, secondo il codice patrio, non influisce come aggravante del delitto. L'istruttoria tendente a constatare se il Caporali potesse avere dei complici od abbia commesso il delitto per mandato, ebbe risultato completamente negativo.

ROMA 18. (*C B.*) La *Riforma* annuncia: Crispi ricevette ieri l'ambasciatore francese Mariani, il quale si disse incaricato di scusare il ministro degli esteri Spuller, che a motivo d'un viaggio elettorale non potè prima d'ora assumere notizie sul suo stato. Mariani comunicò a Crispi che Spuller deplora il turpe attentato, si felicita con Crispi per il suo salvamento e augura pronta guarigione. Crispi pregò Mariani di ringraziare vivamente Spuller per questa sua cortese attenzione. — L'incaricato d'affari inglese, d'incarico di Salisbury, diresse a Crispi in data 15 corrente, una lettera nella quale esterna le più cordiali felicitazioni del governo britannico per essere fallito un attentato che, se fosse riuscito, sarebbe stato una grande sventura per l'Europa.

NAPOLI 18. (*n. p.*) Un manifesto dell'*Unione Operaia* invita le associazioni sorelle e i cittadini a riunirsi domani a mezzodì per recarsi a casa Crispi a fare una dimostrazione di protesta contro l'attentato. — La ferita di Crispi migliora sempre.

Milan e il ritorno di Natalia. BELGRADO 18. (*n. p.*) Corre voce che Milan arriverà a Belgrado ai 28 corrente e si tratterrà qui durante la presenza di Natalia. Nella sfera del governo e della reggenza regna perciò grande inquietudine. L'odierno consiglio dei ministri si occupò esclusivamente della questione come si possa impedire tale incontro. Il governo e la reggenza desiderano che Natalia si presenti ufficialmente quale regina madre, ma l'ostinazione di lei nel voler immischiarsi nella politica produce imbarazzi. E' ancor dubio se re Alessandro prenderà parte al ricevimento di sua madre. Fatto è che i convegni fra madre e figlio saranno concessi soltanto in forma privata.

Alla vigilia delle elezioni. PARIGI 18. (*n. p.*) Le dichiarazioni di candidature hanno raggiunto il numero definitivo di 1929.

L'anniversario del moto rumeliotta. SOFIA 18. (*C. B.*) Oggi, anniversario della unione della Rumelia orientale alla Bulgaria, fu celebrato nella cattedrale un solenne ufficio divino, al quale assistettero i ministri e gli alti dignitari. Le truppe facevano spalliera nella chiesa. — La *Svoboda* ricorda l'importanza storica del 6 (18) settembre e invita i cittadini a solennizzare tranquillamente l'odierna festa, a pensare ad un felice avvenire ed a smettere ogni passione.

Re Leopoldo al Congo. BRUSSELLES 18. (*n. p.*) Confermasi la voce che re Leopoldo visiterà lo stato del Congo. La conferma viene da Parigi da parte del conte Brazzà, il quale si dispone a ritornare al Congo per ricevere il monarca nella parte francese dell'Africa centrale. Il re si sarebbe esternato di recente sulla sua prolungata assenza dal Congo.

Stojanow e la politica bulgara. BELGRADO 18. (*C. B.*) L'*Odjek* espone come Stojanow avesse spinto la politica della Bulgaria in un indirizzo che nessuno degli altri popoli balcanici potrebbe seguire. L'*Odjek* si attende che, cessata ora l'influenza di Stojanow, la Bulgaria abbandonerà la erronea politica d'isolamento finora seguita.

Per la morte di Stoianow. SOFIA 18. (*C. B.*) Al *Requiem* celebrato nella cattedrale per il defunto Stojanow assistettero i ministri, i dignitari, i rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Austria-Ungheria, dell'Italia, della Rumenia, della Grecia, della Serbia e una gran folla. In tutte le città di provincia si celebrarono pure uffici funebri.

SOFIA 18. (*C. B.*) Per la morte di Stojanow il principe inviò a Stambulow un caldo telegramma di condoglianza, nel quale rimpiange la perdita del grande patriota, del fedele funzionario e del celebre scrittore e fondatore della letteratura bulgara. La principessa Clementina e Stambulow diressero alla vedova di Stojanow calde lettere di condoglianza.

Il venti settembre. ROMA 18. (*n. p.*) Menotti Garibaldi nella sua qualità di presidente dell'associazione dei reduci dalle patrie battaglie ha publicato un patriotico manifesto relativo ai festeggiamenti che si faranno venerdì in occasione del glorioso anniversario del 20 settembre. Esso invita tutte le associazioni militari, politiche ed operaie ad intervenire alla commemorazione che si farà a Porta Pia in concorso con la rappresentanza del Comune. — E probabile però che come negli anni decorsi le Società radicali vogliano festeggiare l'anniversario per conto proprio.

Lo sciopero dei «docks». LONDRA 18. (*C.B.*) Il presidente dei *docks Albert* diresse una lettera al Lord Mayor e al cardinale Manning, accennando ai fatti avvenuti ieri nei *docks* e comunicando loro contemporaneamente che oggi la situazione non è migliore. Gli scioperanti ritornati lunedì al lavoro chiesero minacciosamente il licenziamento dei *blacklegs* (gli operai che non aderirono allo sciopero). Il Lord Mayor conferirà oggi ancora con i direttori.

L'imperatrice Federico. BERLINO 18. (*C. B.*) L'imperatrice Federico è partita con le figlie per Copenhagen.

BERLINO 18. (*C. B.*) La *Post* reca: L'imperatrice Federico e le figlie ritorneranno ai 23 e si fermeranno qui fino ai 19 ottobre, epoca della loro partenza per Venezia. La principessa Sofia, in occasione della grande festa di Corte, riceverà le felicitazioni della società di Corte e ne prenderà commiato. Le nozze in Atene seguiranno ai 27 ottobre.

Il primogenito dello czar. KIEL 18. (*C. B.*) Il granduca ereditario di Russia è qui giunto con treno imperiale di Corte, ricevuto dall'ammiraglio e da tutti gli ufficiali. Dopo breve fermata proseguì a bordo dello *Zarewna* per Copenhagen.

Milizia comunale italiana. ROMA 18. (*n. p.*) Secondo le informazioni dell'*Esercito* sarebbero iniziate fra i ministeri dell'interno e della guerra le prime pratiche per trovare il modo di procedere alla riorganizzazione della milizia comunale su basi sicure ed inspirate alle esigenze indeclinabili della disciplina militare.

Ottone di Wittelsbach. MONACO 18. (*C. B.*) Lo stato di re Ottone è in massima inalterato. Le più violente eccitazioni si avvicendano ad ore d'immobilità. Il re prende di solito cibo abbondante, ma talvolta rifiuta qualsiasi alimento. Il colorito del viso è sempre fresco.

L'amicizia franco-russa. PARIGI 18. (*C. B.*) Al banchetto offerto sulla torre Eiffel dalla società degli ingegneri civili agli ingegneri qui presenti, l'ingegnere Eiffel brindò nominatamente allo czar ed accentuò la speciale simpatia verso la grande nazione russa. Rispose il delegato russo Kartzoff che fu fatto oggetto a una calorosa ovazione fra prolungate grida di: «Viva la Russia! Viva la Francia!»

La missione etiopica. ROMA 18. (*n. p.*) Gli scioani giungeranno domani alle ore 11.30.

Fra ministri. BUDAPEST 18. (*C. B*) Kalnoky visitò il presidente de' ministri Tisza e si trattenne con lui a lungo.

ROMA 18. (*n. p.*) Biancheri conferì a lungo con Zanardelli.

RECENTISSIME

Un console e sua moglie catturati e bastonati. SEMLINO 17. Il console d'Inghilterra a Nisch, in una partita a caccia colla sua signora ed un amico, presso il villaggio di Novocelo, a due ore e mezzo da Nisch, fu arrestato ieri, colla signora, da 25 contadini, che li condussero, piedi e mani legati, alla prigione del villaggio, ove li bastonarono. L'arresto del console e della signora non durò che sei ore soltanto, grazie all'amico del console che essendo scappato prima, andò ad avvisare la polizia di Nisch. Il prefetto, scortato da venti gendarmi, si recò a Novocelo, liberò i prigionieri e fece arrestare 15 contadini. Appena rientrato a Nisch, il console ricevette la visita di condoglianza del reggente Protics, che si trovava per caso a Nisch. Si dice che il ministro d'Inghilterra a Belgrado farà i passi necessari per ottenere una riparazione. L'incidente desta gran rumore.

Arresti in Russia. LONDRA 17. Secondo i *Daily News*, 80 studenti furono arrestati a Kiew, come membri di una società segreta.

Un incidente franco-svizzero. PARIGI 17. Secondo il *Petit Journal* un ufficiale superiore svizzero che seguiva le manovre del 6.o corpo, fu arrestato.

Lo scià di Persia che ha paura del colera. TEHERAN 17. A quanto annuncia l'Agenzia *Reuter* lo scià ha protratto di sei settimane il suo ritorno nella Persia, perchè è comparso il colera nei dintorni di Kejem, ai confini occidentali del regno. Muoiono in media 5 persone al giorno. (E se il colera non scomparisce in sei settimane che cosa farà lo scià? *N.d.R.*)

Clericali respinti. BERLINO 17. Il governo bavarese respinse la domanda di facilitazioni ferroviarie al congresso cattolico di Monaco.

La Russia e la pace. LONDRA 17. Il *Times* crede che la prossima intervista fra lo czar e l'imperatore Guglielmo non avrà alcun significato politico. Tuttavia essa è una garanzia che nessuna rottura premeditata della pace sia imminente. Il *Times* opina d'altronde che la politica russa è incompatibile con lo *statu quo* dell'Europa.

Navigazione italiana. ROMA 17. Era stata posta in giro la notizia di una fusione della Società di navigazione *La Veloce* colla *Navigazione Generale Italiana*. Ora la notizia è stata ufficialmente smentita, però taluno seguita ad affermare che fra le due Società siano in corso trattative per accordarsi intorno a una combinazione relativa all'assunzione di determinati servizi marittimi sovvenzionati. Al ministero sembra che queste trattative non sarebbero ignote.

Terremoto. — Esplosione. MADRID 17. A Tarragona si intesero forti scosse di terremoto. Nessun disastro. — Due casse contenenti polvere esplosero ad Alicante durante una festa popolare. Vi furono 12 feriti.

Le vittime del Danubio. VIENNA 18. I comuni lungo le sponde del Danubio vennero incaricati di rintracciare i cadaveri di cinque bambini, figli di un povero sorvegliante del duca di Coburgo, che traversando con una zattera il Danubio assieme al padre, annegarono miseramente.

Un masso che cade sulla ferrovia. — AUSSIG 18. Un masso del peso di parecchie centinaia si è staccato dal monte detto Marienberg e precipitò nei pressi della stazione ferroviaria pochi minuti prima che partisse il treno corriere. Dei vagoni merci che si trovavano sulle rotaie uno andò in frantumi, due restarono molto danneggiati.

Incendio e vittime. NUOVA YORK 17. Un incendio scoppiato a Louisville distrusse i magazzini della Compagnia Bamburger Bloom. Sei pompieri perirono. Le perdite ascendono ad un milione di dollari.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto — Leva il sole ore 5.48 tram. 5.59 Oggi S. Gennaro v. — Domani: Eustachio — Term. C. ore 7 ant. 11.6 2 pom. 17.0. — Alt. bar. 759.4 Alta marea 7.30 ant. 5.30 pom. — Bassa marea 0.33 antim. 12.58 pom.

Oggi incomincia a publicarsi nell'appendice del *Piccolo della sera* il nuovo romanzo di Montepin *Il segreto del Titano* un lavoro oltremodo interessante e ricco di situazioni drammatiche che avrà certamente un grande successo.

Nel regno dello sventramento. L'idea dello sventramento di Città vecchia — che vuol dire, qualora fosse realizzato, risanamento economico e risanamento morale e vantaggio estetico e miglioramento di condizioni igieniche – è una idea così sana, così nobile, così buona, che trova sempre, nel publico tutto, una corrente viva di simpatia e di interessamento. E ogni qual tratto ci capitano in redazione delle lettere sensate, tutte piene di bei desideri e di lodevoli progetti e di ragionevoli proposte; ma tutte, o quasi, quelle gentili epistole che scorriamo sempre con piacere e con attenzione speciale, hanno, sempre, la medesima pecca: quella di essere un po' di soverchio idealiste.

Ieri ne abbiamo ricevuta una in cui lo scrivente si fa interprete del desiderio di molte centinaia di persone, che vorrebbero veder istituito un mercato all'angolo di Crosada. Potrebbero approfittarne tutte quelle famiglie che abitano verso Sant'Antonio vecchio, in città vecchia, al Lazzaretto Vecchio, le quali risparmierebbero il tempo che ci vuole per andare fino al mercato di piazza del Ponterosso.

Tutto ciò sarebbe certo molto pratico.

Ma per dar luogo ad una piazza nella ubicazione indicata dal nostro corrispondente, ci vorrebbe che il piccone demolitore si levasse ad abbattere tutte quelle casipole, la più parte stamberghe indecenti, che formano il contingente delle vie del Pozzo, Sporcavilla, Capitelli ed altre ancora: viuzze sporche, angiporti oscuri, androne fetenti; — una continuazione insomma della sana opera distruttrice testè splendidamente iniziata coll'erezione del nuovo edifizio scolastico.

Ma per ciò fare ci vuol molto tempo e sopratutto molto più denaro che al nostro corrispondente non sembri.

Ad ogni modo, se qualche cosa si farà, tosto o tardi, è indubio che il rigeneratore lavorio incominciato avrà un seguito, riteniamo si vorrà prendere in considerazione anche questa idea, che vale quanto un'altra, dell'istituzione di un mercato in Crosada.

Elargizioni al »Pro Patria.« Il Circolo dei dotti ci rimise a favore del *Pro Patria* f. 3.03 per aver timbrato l'amico Cimbro. Da altri due oblatori ricevemmo s. 48.

E' partito ierlaltro da Trieste il comm. Cesare Durando già console generale del regno d'Italia a Trieste che, com'è noto, venne trasferito a Liverpool.

L'imperatrice Federico. Fra giorni arriverà a Trieste il piroscafo del Lloyd *Imperatrix* il quale verrà allestito per ripartire poscia alla volta di Venezia allo scopo di accogliere l'Imperatrice vedova dell'imperatore di Germania Federico III, la quale partirà da Berlino a quella volta al 19 dell'ottobre p. v. e da Venezia si recherà poi in Atene, con le figlie, ad assistere agli sponsali della figlia principessa Sofia col principe ereditario Costantino di Grecia.

Viene naturale la domanda perchè il governo germanico non abbia messo a disposizione dell'imperatrice Federico una delle sue navi, per quanto il fatto che siasi noleggiato un piroscafo del Lloyd torni ad onore della nostra Società lloydiana.

Notizie sanitarie. Secondo una comunicazione ufficiale da Smirne in data del 6 settembre, si è colà manifestata da due settimane epidemicamente la febbre *dengue* indiana. Da principio la epidemia era circoscritta a certe singole parti della città e soltanto una esigua frazione della popolazione ne fu colpita. Da alcuni giorni però il morbo assunse tali dimensioni, che non solamente più della metà degli abitanti di Smirne n'è infetta, ma la epidemia si estese anche nei dintorni e ad alcune singole città dell'interno poste lungo la ferrovia.

Malgrado la violenza di questa malattia oltremodo contagiosa, non vi è motivo di apprensioni, perchè finora non si ha da segnare alcun caso letale ed i singoli individui guariscono entro pochi giorni.

I nostri artisti a Parigi. Il Circolo artistico, qualche mese fa, deliberava di aprire un concorso per inviare degli operai triestini all'esposizione di Parigi. Perciò s'era rivolto al Consiglio municipale allo scopo di ottenere un sussidio, che difatti fu accordato nell'importo di f. 500. In pari tempo aveva chiesto il concorso alla bella opera, anche alla Camera di Commercio, ma questa rispose con un bel rifiuto. Non ci meraviglia che la Camera di Commercio abbia rifiutato un sussidio ad operai triestini, tanto più trattandosi di progressi d'arte, cose queste per le quali la inclita Camera è morta e sotterrata sotto le sue idee così parrucconamente conservative.

Così, non potendo il Circolo artistico disporre di una somma rilevante, fu bandito il Concorso per tre artefici soltanto. Fra i concorrenti furono scelti: Giuseppe Sigon, cromolitografo, Carlo Savorgnani, pittore-decoratore, Luigi Taddio, scultore-decoratore.

La scelta ci pare felicissima, conoscendo noi i tre giovani come abilissimi ed intelligenti; e là, nella grande città, sulle rive della Senna, potranno vedere delle opere d'arte che certo riusciranno di somma utilità per l'educazione del loro promettente ingegno.

La nuova scuola di Città vecchia. Il nuovo edificio per le scuole popolari di Città vecchia, testè eretto, colle sue comodità, colla sua salubrità, ha avuto la virtù di attrarre in gran numero i giovinetti, poichè i genitori, resi persuasi che i loro figliuoli passerebbero le ore di lezione in un ambiente arioso, sano, ricco di luce, si affrettarono a iscriverli. Infatti ieri il numero degli scolari iscritti fu superiore agli 800, cifra che superò tutte le aspettative.

Un avvenimento astronomico. Leggiamo nel *Popolo Romano*: Nella notte dal 19 al 20 corrente — dunque oggi — avrà luogo un fatto straordinario, un avvenimento astronomico, che non si è verificato neppure una volta da quattromila anni, che si osserva il corso degli astri.

Il pianeta Marte verrà a porsi così vicino al pianeta Saturno che questi due corpi celesti sembreranno non formare che uno solo.

Il levare del sole impedirà le osservazioni a Parigi e in tutta l'Europa occidentale, ma si potranno continuare fino al più grande avvicinamento, che avverrà alle otto del mattino.

Decesso. E' morto a Isola il signor comm. Sieckenberger, procuratore della Societa Generale francese di conserve alimentari, un uomo onesto che per la bontà dell'animo e per la fermezza del carattere si era cattivate molte simpatie ed amicizie. Ai suoi funerali prese parte un gran numero di cittadini isolani d'ogni ceto. Sul sagrato del duomo parlarono commemorando il defunto i signori Gnesutta ed Ermani.

Per rimediare alla mancanza d'aqua. A Vienna dopo che hanno speso milioni per la condutture d'aqua soffrono vivamente tutti gli anni per la mancanza e attualmente si cercano tutti i mezzi per procacciare un po' d'aqua agli abitanti assetati: a Budapest è l'istessa cosa con l'aggravante che gl'igienisti di quella città affermano che i casi di tifo sviluppantisi negli ultimi tempi sono la conseguenza della mancanza d'aqua salubre. Ma gli ungheresi, più fortunati dei viennesi, hanno trovato un salvatore ed è un tale Lodovico Udvardi il quale ha sottoposto alla rappresentanza comunale di Pest un suo progetto molto singolare che consiste nell'adoperare *i tubi del gas*, che dice il progettante di giorno sono inoperosi perchè il gas non si utilizza che di notte, per fornire alla città aqua buona. Però il sig. Udvardi vuole un privilegio per 50 anni e promette di fondare anche una società in azioni per fornire *aqua calda* nelle famiglie a scopo di riscaldamento e di cottura.

La rappresentanza comunale di Budapest non ha accolto il progetto del sig. Udvardi, il quale oltre tutto prometteva di metterlo in esecuzione fra sei mesi... ma il sig. Udvardi può consolarsi: vi sono tante città alle quali manca l'aqua.

Incidente su un piroscafo. Ieri nel pomeriggio il piroscafo *Narenta* carico di legnami, in testa al molo N. 2 del Porto Nuovo si è *ingallonato* in modo tale che si dovettero far venire gli esperti della Direzione del Lloyd sopraluogo. Gli esperti fecero vuotare parte del carbone per tentare di raddrizzare il bastimento, ma poi, vista l'inutilità di tali sforzi, si dovette passare alla scaricazione di parte del legname.

A quanto si asserisce, non sappiamo però con quanto fondamento, la causa dell'incidente va ascritta allo *stivaggio* del legname, eseguito in modo contrario all'arte.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Un biglietto di pegno rinvenuto nella macelleria del signor Giorgio Benvenuti dirimpetto la chiesa S. Antonio nuovo. — Un pendolo da orologio ed una chiave rinvenuti sulla publica via.

A proposito dell'accidente durante un funerale da noi narrato ieri, veniamo pregati di rilevare essere bensì vero che l'asse del carro mortuario si spezzò ma che però il cocchiere non cadde da cassetto e che per trasportare la salma non ci fu mestieri di una barella.

Un' infedeltà di 300 mila fiorini! Da Serajevo fuggiva giorni sono certo Simone Baruch, d'anni 34, di nazio-

---

SIGNORE RICCHE
Romanzo Berlinese di PAOLO LINDAU
(Riservati tutti diritti) 59

Ma no! Quella sera non voleva e non poteva deplorar nulla. Era felicissimo nel profondo dell'anima e grato alla sorte.

Frattanto, mentre traversava il *Thiergarten* coperto di neve, fu spinto ad allungare un poco la via passando per la *Regentenstrasse*.

Non potendo stare con lei, voleva almeno per un momento esserle vicino.

Anche Lolo era stata attratta alla finestra da una certa forza misteriosa: Lolo, che dalle guance infocate come un'ebbra, aveva misurato la sua stanza in lungo ed in largo, si era improvvisamente gettata sulla poltrona sentendosi abbattuta, era subito balzata da sedere ed aveva senza ragione toccato e smosso questo e quello oggetto.

Si videro. Non badarono punto se qualche vicino per caso li guardasse. In preda ad una straripante felicità, ella avvicinò le mani alle labbra e mandò caldi ed affettuosi baci all'uomo alto e magro, che aveva alzato un momento le braccia, spinto dal desiderio di salire fino a lei.

Poi si fissarono felici, felicissimi. Poi egli agitò il cappello quasi in modo baldanzoso ed ella rispose con saluti e baci! Ed egli, traversando a passo affrettato le vie deserte — erano già quasi le undici — andò a casa per indossare l'abito di società.

Sul tavolo, accanto al lume giaceva una grande corona d'alloro — la sua prima corona! Pensava a tutto la buona Lolo.

Si vestì in un momento. Aveva già la pelliccia addosso ed il cappello in testa, la vettura aspettava avanti al portone, il servo teneva in mano la candela accesa, allorchè qualcuno salì a tentoni la scala e diede una forte strappata al campanello.

Il fattorino telegrafico, Giorgio strappò in fretta la busta e lesse al vacillante lume della candela:

»Elberfeld ore 9 e 35 minuti di sera. Urgenza.

»Questo momento ricevuto telegramma colossale successo secondo atto. Affettuosi cordialissimi auguri: Mia gioia sventuratamente turbata dalla morte del bravo Deecken. Stefania avvisata pomeriggio. Tuo padre.«

Giorgio ne fu vivamente scosso. In un momento dimenticato il trionfo i suoi pensieri si erano concentrati sul vecchio Deecken per il quale egli aveva avuto effetto e rispetto sinceri. Il buon Deecken! Povera Stefania!

Ma come? Alla fine del secondo atto, dallo spiraglio del sipario, non aveva egli visto chiarissimamente Stefania seduta nel palco accanto a quello di Lolo in una ondeggiante marea di merletti bianchi?

Si era dunque ingannato tanto grossolanamente?

Impossibile. Coll'aiuto della lente aveva anche riconosciuto il suo vicino, il generale russo! E come mai sarebbe stato possibile per lui scambiare Stefania con un'altra? Ed ella era stata tanto vivace, aveva sorriso con tanta grazia!

L'infelice non sapeva dunque nulla della grave sventura che l'avea colpita?

Fece fermare la vettura un momento avanti alla casa di Wilprecht. Le finestre erano al buio, il corridoio illuminato. I fanali all'ingresso erano accesi. Prova sicura che i signori non erano ancora ritornati a casa.

Interamente affranto dalle emozioni della serata Giorgio entrò di serio umore nel salone caldo e zeppo dell'ambasciatore nel mare agitato di una festa splendida e grandiosa.

Aveva intenzione di farsi vedere soltanto dal padron di casa e scomparire subito possibilmente inosservato; ma fu di nuovo circondato e felicitato. Tutti erano entusiasti della sua opera.

L'ambasciatore gli cinse familiarmente la vita col braccio e lo presentò ad una dozzina di signori e signore che avevano pregato il conte Pracks di procurar loro la conoscenza del geniale artista. Questi non rientrava in sè. Aveva le vertigini. Non poteva naturalmente rispondere nulla di particolare a tutte le gentilezze di cui veniva colmato; lo giudicavano altamente originale ed oltremodo interessante.

Le coppie si preparavano alla quadriglia. Fu lasciato un momento solo. Respirò.

Ma ad un tratto vide qualcosa che lo fece rabbrividire. A pochi passi di distanza scorse Stefania accompagnata da un imponente ufficiale della *Garde du Corps*, il principe di una casa mediatizzata. Era raggiante nella sua aurea pompa.

(*Continua*).

nalità spagnuola, dopo aver commesso una infedeltà di 300 mila fiorini.

Contro di lui venne spiccata una circolare di arresto.

Un nostro telegramma da Serajevo per la via di Vienna ci annuncia in proposito: Il commerciante Simone Baruch ha preso la fuga dopo aver frodato 300 mila fiorini. La frode fu scoperta appena più tardi. Il Baruch fu veduto ultimamente a Parigi alla metà di luglio.

Per gli amatori del lotto — I trionfi del 65. A quanto scrivono i giornali di Vienna, nell' estrazione del Lotto di Brünn sono quattro anni che non comparisce il numero 65. Ne venne di conseguenza che questo numero viene giocato da un po' in qua con tanto accanimento che di esso dovette venir chiusa la giuocata.

I collettori del lotto a Graz ebbero già da qualche settimana l' incarico di non accettare sopra il numero 65 per Brünn giuocate che superino l' importo di un fiorino. Da parte dell' Ufficio del lotto venne fissato per ogni estrazione per Brünn la vincita nell'importo di 361.000 fiorini

Se c' è in vista il pericolo che questa somma possa venir sorpassata, l' Ufficio del Lotto manda ai proprietari delle collettorie il cosidetto *catenaccio* (sperrnote) con cui viene ordinato che si restituisca alle parti una parte dell' importo della giuocata.

Un originale che vuol andar in prigione. Il ventenne Natale Clum è un giovanotto muratore che abita a San Luigi; è un carattere vivace, gioviale; ma se queste, per lui, possono essere doti non disprezzabili, egli ha però il difetto di essere oltremodo suscettibile, percui non tollera da altri quegli scherzi che pretende gli altri tollerino da lui.

Ecco una storiella che ne fa prova.

Il giorno primo agosto passato, trovandosi il Clum in compagnia di tre ragazze, le sorelle Giuseppina e Francesca Zabucovich e certa Roitz, scherzando con esse a parole giunse al punto di minacciare di menare un pugno alla Giuseppina. Costei, che è una ragazza simpatica e di spirito, rimbeccò il Clum, dicendogli:

— Se ti te me da un pugno, mi te molo 'na slepa che te lasso segno par oto giorni.

— A mi? — saltò su il Clum — Ti te me molarà 'na slepa, a mi? — disse accentuando gli ultimi monosillabi in modo da far comprendere ch' egli non era persuaso del coraggio dell' avversaria, la quale, se mai, non ne avrebbe avuto tanto da menargli uno schiaffo. Poi in atto di sfida:

— Damelo... — disse.

— Dame prima ti, buloto... — ribattè la Zabucovich.

Fu un istante di perplessità da parte del Clum il quale, risentito, stava sulle punte dei piedi dinanzi alla sua impassibile avversaria, tenendo il braccio disteso e pronto a colpire.

— Damelo, buloto... stuzzicò la Zabucovich.

Essere colpita e restituire un sonoro schiaffo al Clum, fu per la ragazza affare di minuti secondi: *tik, tak!* La vertenza non ebbe, pel momento, altre conseguenze perchè s'intromisero la Zabucovich Francesca e la Roitz.

Ma la *Pipina* denunciò il Clum, che comparve ieri in pretura accusato di offese reali.

Giud. E' vero, Clum, che voi avete percosso la Zabucovich.

— Altro che! e me dispiasi che ghe go dà poco...

— Oh, come parlate?

— La verità... go dà e ghe darò ancora; cossa el credi che me lassarò cior via de ela? la xe mata in tal zervel!

— Chi?

— Là, quela de la s'ciafa

— Abbiate un contegno più moderato; pensate, Clum, che vi trovate dinanzi alla giustizia, altrimenti farò intervenire una guardia.

Acc. Anzi la vado a ciamar mi...

Difatti il Clum esce e fa entrare una guardia di p. s. alla quale dice:

— Eco qua, lei la starà atenta che no nassi disordini, parchè qua, fra mi e ste donne no so cossa che pol saltar fora.

Il giudice e l'attuario guardano meravigliati il Clum, il quale poi gesticola, mastica parole.

La Zabucovich, dal canto suo, ammette di avere risposto al pugno con uno schiaffo e, alla domanda se si trovi disposta di perdonare al Clum, questi scatta e grida di non volere il di lei perdono, di non degnarsi e pretende venga fatta giustizia. E per dare maggior forza a quelle sue espressioni batte colle nocche sullo scrittorio del giudice.

— Ohe! credete di trovarvi all' osteria — grida il giudice — vi faccio legare dalla guardia, sapete.

— Qua — aggiunge il Clum, incrociando uno sopra l'altro i polsi e sporgendoli alla guardia: — Qua la me lighi, ma tanto strento che piovi el sangue; la me lighi come Cristo, la me inciodi. la me condani magari a do, a zinque, a diese ani anca a vinti, e se me merito magari a morte, ma una sola grazia dimando, la grazia che sia fata giudizia, parchè se no la farà giustizia lei, la farò mi; mi sarò quel che ghe farà, con do pugni, andar la boca a quela siora 'ndove che 'desso la ga le code; la vedarà, la staghi 'tento, fra diese giorni sarò qua de novo e 'lora la me podarà condanar a quanto che la volarà.

— Ma voi minacciate dinanzi alla giustizia, non temete ch'io vi faccia condurre in prigione?

— Mi no! pal giusto son pronto a far de tuto... qualunque cossa.

— Voi, Zabucovich, ditemi, avete paura di queste minacce?

— Mi, sior giudice, ghe par! el xe un siacolon pezo de una baba; no xe de credergheue una... e po, se el volaria a far qualchicossa, ghe stagna ben el sangue mio papà o mio fradel.

Si registra a protocollo che la Zabucovich non teme le minacce del Clum e che se ne ride.

Il Clum poi rifiuta recisamente il perdono e domanda di venire condannato. Difatti lo si condanna a due giorni d' arresto. Egli esulta per la contentezza e chiede che gli si scriva il biglietto con il quale presentarsi subito agli arresti.

Quanto alla Zabucovich, essa viene licenziata, ma nell' attraversare la stanza si tiene alquanto distante dal Clum. Questo poi viene ammonito dal giudice a non far cose senza testa, perchè ridonderebbero a suo danno.

Il Clum gesticola, mastica parole, si persuade, non si persuade, conchiude con un: «Vedaremo! za 'desso go do giorni de tempo par pensarghe su.

Politeama Rossetti. Lo spettacolo d' opera, impresa Brandini, che doveva principiare in questo teatro al primo del mese prossimo, è completamente sfumato.

Il sig. Brandini, oltre all' avere già fissato l' intera compagnia di canto, aveva impegnato una parte della nostra orchestra, che avrebbe potuto, come al solito, essere allogata altrove e che ora si trova senza occupazione, essendochè gli altri teatri, privi degli elementi cittadini, si sono già proveduti di altre forze per le imminenti stagioni.

Non è del resto possibile che da noi — non contando anche i teatri secondari, vale a dire la *Fenice* e l' *Armonia*, il quale ultime si dice ospiterà una delle solite compagnie di operette tedesche — possano reggersi con successo tre spettacoli d' importanza, uno di comedia e due di opera, senza che uno dei tre abbia a subire finanziariamente dei gravissimi danni.

Antiteatro Fenice. Molto publico ieri a sera all'ultima della *Lucia*.

Sabato, come è noto, andrà in scena la *Favorita*, protagonista la signorina Ida Nobili.

Carichi rovesciati. Ieri mattina alle 8 e mezzo, due cavalli, percorrevano la via Coroneo trascinando un carro stracarico di tavole da costruzione.

Ad un tratto, una delle ruote anteriori, non potendo sopportare il grave pondo, si spezzò e il carico si rovesciò a terra.

Le tavole furono riposte su un altro carro, mentre quello spezzato fu condotto dal carraio per la necessaria riparazione.

— La povera *siora* Virginia, fruttivendola in piazza San Giovanni, ieri, alle 6 e mezzo pom. fu vittima di un accidente.

Ella aveva caricato, come di solito, sopra un carretto a mano tutta la sua merce, composta di uva e pesche, ed aveva fatto già alcuni passi, trascinando il carretto, quando si vide rovesciare tutto il prezioso carico, riducendosi così la merce in misero stato.

Siora Virginia ebbe a subire un danno di 10 fiorini, ed ognuno potrà imaginarsi le lagrime da lei sparse per il fatale accidente.

Truffatore pentito. Giorni sono lo scritturale Otto R. da Vienna, d'anni 35, abbandonava l'alloggio lasciando insoluto il debito di f.45, per vitto ed alloggio.

Il truffatore si costitui però spontaneamente iermattina al Commissariato di Polizia in Guardiella.

Eccedente. Un facchino, ubriaco, certo Francesco V. d'anni 27, ieri, verso il tocco, in via Carintia si abbandonava a gravi eccessi. Due guardie di publica sicurezza le condussero agli arresti.

Rissa fra carradore e cocchiere. Al molo del Sale, ieri, verso le cinque del pomeriggio, il carradore Augusto V. d' anni 42, da Trieste, trovò litigio col cocchiere Simone Iskra, abitante in via Rigutti N. 354 e, venuti ben presto alle mani, il carradore armato di una frusta, colpì l' avversario al capo, cagionandogli una ferita lacero-contusa che lo obligò a ricorrere alle cure dell' ospedale.

Il feritore venne tosto arrestato.

Ladri che sono persone pulite. Ladri ignoti, ma che devono amare la pulizia e lavarsi la faccia molto abbondantemente, penetrati ierinotte con violenza nella fabrica di saponi di Antonio B. in via della Tesa N. 33, rubarono nientemeno che 144 pezzi di sapone del valore di 18 fiorini.

Ecco dei ladri che, anche se non vengono arrestati, potranno darsi delle lavate di capo... reciprocamente.

Ladruncolo. Iermattina alle dieci, una rivendugliola di piazza della Barriera vecchia veniva derubata di alcune frutta. Il ladruncolo, che è un ragazzo di 13 anni a nome Giuseppe H., da Trieste, venne arrestato e consegnato ai genitori per la solita correzione domestica.

Per contravenzione al precetto di sfratto venne arrestata ieri la privata Maria B., d' anni 40, da Spalato.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Minestrone: Riso e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(*Cena ore 6 pom.*) Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1641.

Corrispondenza aperta. Signor *Giovanni S.* — Sì, anche le case di spedizioni sono obligate ad insinuare i propri dipendenti alla Cassa distrettuale.

Lotto. Estrazione del 18 corr.

B una 10 57 14 80 56

Ogni giorno una. Amor figliale:

— Oh! mamma mia! come ti voglio bene! come sono contento di essere tuo figlio. Non vorrei esserlo di nessuna altra!

— Proprio! — dice la madre, sorridendo commossa.

— Sì, carissima, poichè essendo tu mia madre, sono ben sicuro che non potrai mai essere mia suocera!

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Francoforte 18. Credit 259.35, Staatsbahn 201.50, Lombarde 100.37. Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 18. Berlino chiude meglio 162 5/8. Rubli 211. Da Parigi dopo l'apertura debole già segnata nella rivista di Borsa 91.75, abbiamo avuto un secondo dispaccio Borsa decisamente migliore 91.95 poi la chiusa nota

Francese	85.52	contro ieri		85.15
Italiana	91.97	»	»	91.90
Egitto	463.12	»	»	463.43
Banche	531.56	»	»	530.62
Ferrate	511.25	»	»	501.25
Lomb.	255,—	»	»	258.75
Turco	16.37	»	»	16.27
Ungher.	84 3/4	»	»	84 7/8

Qui prezzi nominali 90 7/8 a 91.

LISTINO. Napoleoni 9.50 a 9.52 Zecchini 5.57 5.59 Lire sterline 11.93 a 11.96, Lire turche 10.77 a 10.79 Londra 119.75 a 120 25 Francia 47.50 47 65 Italia 46.50 a 46.75 Banco note italiane 46.60 46.70 Banconote germaniche a 58.50 a 58.60 Rendita austriaca in carta 83.35 a 83.55 Rendita ungherese in oro 4 0/0 99.40 a 99 60 detta in carta 5 0/0 94.50 a 94.70 Credit 304.50 a 305.50 Greci 5 0/0 franchi 466 a 468 Rend. ital. 90 5/8 a 90 7/8 Croce rossa italiana 15.70 a 15.90 Lotti turchi 33.75 a 34.25 Serbi 3 0/0 34.— a 34.50 Serbi nuovi 5.70 a 5.90.

Tipografia Werk.

Editore e redattore responsabile A. Bocc.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta vivamente commossa, porge sentite grazie a tutti quei pietosi che presero tanta parte alla sua immensa sciagura e vollero onorare di loro presenza i funerali del dilettissimo

GIACOMO

In ispecial modo ringrazia poi l' egregio Dr. PATTAY delle cure affettuose prodigate al povero estinto durante il tempo della lunga malattia.

Isola d'Istria 18 settembre 1889.

Famiglia Sieckenberger.

Ringraziamento

La dolente sottoscritta, profondamente commossa, sente il dovere di ringraziare tutte tutte quelle care e gentili persone che vollero rendere un ultimo tributo di stima e d'affetto al suo amatissimo Capo

Francesco

accompagnandone la salma all' eterno riposo.

Famiglia Benna.

Teresa Pellizer ved. Fumagalli, in uno alla figlia **Lea,** danno parte agli amici e conoscenti del decesso del loro adorato

ALDO

avvenuto ieri.

Il trasporto della cara salma seguirà oggi direttamente al Camposanto

Trieste, 19 settembre 1889.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi garzona modista. Indirizzo Piccolo (628)

Ricercasi un agente che abbia pratica e conoscenza sulla piazza per impiego stabile. Offerte sub »O. N. 12» al «Piccolo» (653)

Ricercansi abili ragazze sarte da donna, nel lavoratorio Hartweger. Corso N. 11 porta N. 7. (641)

Ricercasi un giovane con calligrafia andante, che conosca l'italiano ed il tedesco, onde copiare dai documenti. Ricercasi pure un giovane che abbia assolto la legge e che conosca bene l'italiano ed il tedesco, così pure uno stenografo esperto nelle piùdette lingue. Indirizzo «G. S.» all' amministrazione del «Piccolo» (632)

Ricercasi abile lavorante bandaio. Ferolli (650)

Ricercasi ragazzo quale riscuotitore. Via Giulia 10, terzo piano (669)

Ricercansi sarte da donna. Rivolgersi via S. Nicolò N. 1, III piano (673)

Ricercasi abile copista tedesco con bella calligrafia anche rotonda. Indirizzo al »Piccolo« (672)

Uomo di famiglia, d'anni 26 che parla e scrive l'italiano, tedesco e slavo desidera impiegarsi. Fz. Via S.ta Caterina N. 9 (670)

Due forestieri cercano presso una rispettabile famiglia alloggio e vitto o soltanto alloggio o vitto. Offerte dirigere in lettere «C. G. L.» Consolato di Svezia e Norvegia. (671)

Professore munito di suo certificato di professore in Francia impartisce lezioni di lingua e letteratura francese. Traduce in italiano ed in tedesco. Indirizzo Negozio Mobili Francesco Zanetti, dirimpetto Lloyd. 305

Ragazza di buona famiglia cerca collocamento qualunque negozio. Indirizzo «Piccolo» (660)

Affittasi stanza grande bene ammobiliata, stufa. Via Forni 7, primo piano (658)

Affittansi eleganti stanze eventualmente pension. Indirizzo »Piccolo«.604)

Affittasi I piano, camera, cucina. Via Conicoli 10, presso Scuola Corsia Giulia (637)

Affittasi magazzino Piazza Lipsia N. 1. Indirizzarsi al terzo piano (597)

Affittasi stanza ammobiliata; ingresso libero accanto Caffè Fabris; 2 via Romagna. (344)

D'affittare uno stanzino vuoto. Via Solitario N. 25, I piano. (682)

D'affittare un forno di nuova costruzione, in posizione centrale. Indirizzo al «Piccolo» (687)

D'affittare una o due stanze ammobiliate piano I, sinistra. (655)

Affittasi camerino ammobiliato. N. 14, Piazza della Borsa piano terzo. (681)

D'affittare due camere e cucina in via Navali N. 29. campagna (676)

Camera ammobiliata - costo. Via Mollino piccolo 5, primo piano destra.(677)

Camere d'affittare presso una famiglia tedesca a prezzi modicissimi con o senza costo. Via Fontanone N. 8 I p. (666)

Stanza bellissima; lezioni italiane tedesche Indirizzo »Piccolo« (602)

Da vendersi in Rovigno per prezzo mitissimo una casa composta di 21 locali con annessivi 2 cortili, 2 cisterne, un orto ed una stalla per cavalli. Per informazioni rivolgersi all'amministrazione del giornale. 593)

Da vendere una pressa per uva della capicità di 4 quintali. Indirizzo Birraria Sanità. (620)

Vendonsi tini per vino della tenuta da 12 a 15 ettolitri; prezzi molto ridotti. (1098)

Corsia Stadion N. 5, I piano, porta 4 d'affittare camera bene ammobiliata. 6:6)

Acquisterebbesi a prezzo modico una invetriata per uso scrittorio Indirizzo al «Piccolo» (593)

Pianoforte vendibile. Piazza Legna 9; mezzanino (671)

Pianoforte vendesi a prezzo mite. Androna del Moro N. 4. I destra 566)

Francobolli si comperano. Androna del Moro N. 4 I destra (566)

Botti avvinate circa 70, da vendere prezzo da convenire; indirizzo Corsia Stadion 2; Deposito vini. (615)

Fuggito un pappagallo Brasiliano con una catena al piede. Mancia portandolo Ireneo N. 6, piano II. (664)

Acquedotto Quella signorina che fu seguita giovedì e venerdì sera alla sua abitazione e salutata giornalmente alla finestra è pregata di ritirare lettera sotto: «Stella» più numero di sua abitazione (651)

Giacomo 2. 3. 89 non vuoi? Ebbene, subentreranno le conseguenze ma non sarai più in tempo di rimediare. Questo ti basti. (654)

Mascherata Attendo questa sera dove vi ho lasciato ieri ore otto(679)

Signore! Sono pienamente sodisfatta della libertà che mi concedete, ma ora ben comprendo che voi non avete un cuore ma bensì un albergo! (682)

R. Ritirate Z. H. Posta restante. A. (662)

Celeste Oggi parto. Grazie del biglietto Ritiri fra quindici giorni circa. Sino (665)

Vendonsi diversi mobili di occasione. Via Piazza vecchia, dirimpetto il sig. Genel; primo piano N. 2 (680)

Sala Tersicore Chiozza 5, Questa sera lezione danza (517)

Polvere insuperabile, per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. 559

Impresa Triestina «Espresso». Trasporto mobili con ferrovia a vapore come pure per servizio locale. Via S.ta Caterina 4. (663)

Shampooing per pulire i capelli, soldi 50 Zennitz, parrucchiere, Piazza Teatro. (675)

Ricercasi capitalista oppure signora con fiorini 3000 per affare lucroso scrivere Agenzia Merlo, Trieste (667)

Cartoleria Bonetti. Legature eleganti da scuole a soldi 10. (678)

Laboratorio per imbalsamare tutti gli animali. Via Torricelli 16. Francesco Stellzig preparatore. (416)

Libri scolastici nuovi e usati vende libreria Chiopris. Piazza Nuova (Gadola) Elenchi gratis. (262)

La Fortuna 3 soldi, Milano Lire 10, Tibisco, Serbi, Braunsweig, Palfy, Boden, Ipotecaria. Vendibile cambio Valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Monitore dei prestiti con liste Milano, piccoli Serbi, Ipotecari, Tibisco, ecc. soldi 3 presso Alessandro Levi. (668)

Pirano. Conserva pomidoro in barilli o fiasche, qualità buona sempre sotto prezzo di qualunque altra fabrica, anche a consegne future. Sistema premiato con medaglia d'oro Giorgio Fragiacomo. 310

Tosse raucedine, asma ecc. guariti dell'Aqua catrame concentrata. Esigere la marca triangolare (524

Thè di Millefiori depurativo del sangue contro il bruciore di stomaco, stitichezza. Per 12 giorni di cura soldi 50. Farmacia Praxmarer, piazza Grande.

Il Cancello di Mediazioni

per operazioni presso il Civico Monte di Pietà **via Madonnina Num. 9** fu riaperto. Oltre alle operazioni di mediazione, il Cancello darà **qualsivoglia sovvenzione** sopra effetti preziosi e non preziosi a **condizioni modicissime.**

Negozio Manifatture e generi di moda
A. ERCOLESSI
Via Ponterosso Num. 1

Totale liquidazione dell'articolo confezioni **Dollmann, Watterprof, Visit e sacchetti.** Forte ribasso sulla merce della **scorsa stagione.** Nuovo assortimento Seterie, **Lanerie, velluti e guarnizioni** a prezzi modicissimi.

Avviso d'affittanza

Presso la stazione ferroviaria di Trieste St. Andrea sono d' affittarsi 2 scompartimenti di magazzino, di costruzione sicura contro gl' incendi, ristabiliti nel sotterraneo uniti oppure divisi, della superficie di metri quadrati 53, rispettivamente 67, dal 1 o settembre a. c.

Questi si rendono specialmente atti per magazzini di articoli facilmente infiammabili quindi pericolosi, come: petrolio, spiriti e consimili.

Le condizioni più minute si possono ottenerle presso la scrivente.

Le offerte concernenti l' affittanza si debbono produrle in iscritto sino il giorno 25 agosto a. c. presso la sottofirmata I.R. Direzione dell' Esercizio ferroviario (Trieste via Canale N. 3.)

L'I. R. Direzione dell'Esercizio ferroviario Trieste.

Via S. Marco - S. Giacomo

CIRCO GINNASTICO
con
CAVALLI AMMAESTRATI
diretto da **N. CAMPOSTRINI**

Questa sera Giovedì 19 alle ore 7
PER LA PRIMA VOLTA
verrà eseguito il difficile lavoro
IL SALTO del PLONGEUR
Replica a richiesta del tanto applaudito
UOMO VOLANTE.

Il direttore e tutta la Compagnia si presenteranno con i loro più scelti esercizi. Darà termine allo spettacolo la grandiosa pantomima
L'EROISMO D' UNA DONNA CALABRESE
PREZZI D'INGRESSO:
I posto soldi 30, — II. 20, — III. 1[illegible]

PREAVVISO.

Si previene questo P. T. Publico che col giorno di Sabato 21 corrente, nel negozio in *Corso N. 25*, di fianco alla *Farmacia Foraboschi* si passerà alla

LIQUIDAZIONE
di una *forte partita* di
MANTELLI DA SIGNORA
Sacchetti, visits, mezza stagione ed invernali
Dolmann, Waterproof, Paletots e Pellicce

INSTITUTRICE

qui faisait son examen pour les écoles publiques en Autriche, et enseignerait en francais ou allemand, veut se placer. Elle enseigne aussi l' anglais et le piano. Ecrire sous *D. 1982 Rudolf Mosse, Vienne.*

Libri scolastici usati
si comperano e vendono
LIBRERIA BLOMGREN
Piazza Cavana N. 3.

PER POCHI GIORNI
Stralcio volontario
Mobiglie, Specchi e Quadri
STANZE COMPLETE da pranzo e da letto
Via Farneto N. 10.

Apertura delle Scuole

Borse per libri da soldi 20 in più ***Porta libri, Cinghie*** per libri ***Pennali, Calamai, Buste*** di compassi, ***Costi*** di lavoro e ***Telai*** per ricamo. Grande assortimento
„AL SAN NICOLO"
di E. D. RICHETTI
N. 26 - Via S. Antonio - N. 26

RADKERSBURG
ACQUA ACIDULA MINERALE
della rinomata sorgente
STEFANIE
Eccellente bibita da pasto e didi eta. In vendita presso tutti i Negozi commestibili. Drogherie, Restaurant, ecc.
Unico Deposito Generale
presso
WIESENREITER e C.
Via Carradori N. 1.

IGIENE DELLA BOCCA
Aqua anaterina aromatizzata mantiene l'alito soave e rafforza le gengive. — **Polvere dentifricia detersiva** dà ai denti la bianchezza dell'alabastro. Soldi [illegible] presso la Farmacia F. **BARTER** succ. Rondolini in Riborgo

Nuova linea di Navigazione a Vapore
fra
MUGGIA e TRIESTE
col piroscafo A. U. ad elice «ADA»

Col giorno 18 Settembre 1889 verrà attivata la linea col seguente ORARIO:

Partenza da Muggia
(nei giorni feriali)
alle ore 6 1/4 antim., 9 ant. e 2 1/2 pomeridiane
(nei giorni festivi)
alle ore 7 1/2 antimeridiane, 1 pom. e 6 pom.

Partenza da Trieste
(nei giorni feriali)
alle ore 7 1/4 ant., 12 merid. e 4 pomeridiane
(nei giorni festivi)
alle ore 11 1/2 ant., 2 1/2 pom. e 6 3/4 pomeridiane

L'orario potrà essere mutato col succedersi delle stazioni.
PREZZI DI PASSAGGIO soldi 15 per persona
RAGAZZI soldi 8.
Per merci rivolgersi al Capitano
Il punto d' approdo e di partenza a Muggia, il Porto nuovo. Trieste la riva della Sanità
Trieste 16 Settembre 1889.